

# SCENARI DA SOGNO

**A TURANO LODIGIANO**  
PALAZZO CALDERARI RESIDENZA  
RISALENTE AL XVII SECOLO È A DISPOSIZIONE  
PER RICEVIMENTI DI OGNI TIPO

## Matrimonio da favola? Nel Lodigiano

*Tanti i palazzi e le ville d'epoca dove si possono celebrare le nozze. I prezzi*

— CAMAIRAGO —

**IL BELLISSIMO** castello Borromeo di Camairago, risalente al 1400, è uno degli ultimi arrivati nell'elenco degli edifici storici dove è possibile rivivere le atmosfere da sogno del periodo medioevale: matrimoni, ma anche mostre, ricevimenti, set cinematografici e cene natalizie. «È circa un anno che mettiamo a disposizione gli spazi del castello — spiega Carlo Borromeo —, stiamo ultimando anche alcune sale e quindi per il 2010 raggiungiamo l'obiettivo di una decina di matrimoni all'interno dell'area che può ospitare fino ad 800 persone. I costi? dai 1.500 ai 2.000 euro per la location a seconda degli spazi utilizzati, escluso il servizio di catering». Nella Bassa anche palazzo Calderari di Turano Lodigiano, residenza del XVII secolo, è a disposizione per ricevimenti di ogni tipo. Per chi vuole sposarsi, vi sono altre soluzioni come per esempio gli spazi di Villa Gattoni a Meleti, nel profondo sud lodigiano, la dimora di campagna risalente al 1800 da sempre abitata dal-

centesimi in autunno e inverno, e 11 euro e 50 in primavera ed estate. La cifra sale se gli spazi aumentano: se si vuole prenotare l'intera superficie dell'ala est per l'intera giornata nel periodo primaverile-estivo, si deve sborsare 229 euro. Escluso il conto per la pulizia degli ambienti calcolata in 112 euro. Nel 2009, i matrimoni celebrati sono stati 2, mentre fino a questo momento, nel 2010, siamo a tre. A Casale, oltre Palazzo Lampugnani, bel complesso in via Marsala di proprietà privata, è possibile sposarsi anche all'interno di Villa Biancardi, patrimonio comunale. I prezzi: dal 1 maggio al 15 ottobre, se almeno uno dei due è residente, la cifra è di 180 euro solo per il tempo della cerimonia senza rinfresco. Se entrambi non sono di Casale, l'investimento è di 360 euro. D'inverno, invece, i non casalesi devono pagare seicento euro per la cerimonia, mentre basta un residente di Casale perché la cifra scenda a 300 euro. Nel 2009, i matrimoni nella villa sono stati 5. Porte aperte anche alle coppie anche nel parco e nelle cantine della settecentesca Villa Trecchi a Maleo. Qui sono stati 2 i festeggiamenti in 3 anni. Il Comune, a marzo 2007, ha approvato un regolamento ad hoc. La richiesta deve essere inoltrata almeno 30 giorni prima. Per avere a disposizione la Villa la coppia deve versare una cauzione che varia da 500 a 2.500 euro. Organizzare il banchetto di nozze nel parco malerino costa 400 euro. Stessa somma per chi usufruisce solo delle cantine. Il Comune ha previsto anche il pacchetto «Parco più cantine» a 1.000 euro. Sconto del 20% per i residenti in paese. A festeggiare il matrimonio in Villa Trecchi sono state coppie di estrazione popolare, riferiscono dal Municipio.

Mario Borra  
Tiziano Troianello



**BORROMEIO**  
È l'ultimo arrivato  
nell'elenco degli edifici della zona  
in cui vivere giornate speciali

la famiglia omonima con una casa padronale immersa nel verde e che può ospitare fino a 250 persone con un antico forno a legna ancora funzionante. I prezzi vanno da 1500 euro in su. Possibilità di dire il fatidico «sì» anche nello splendido scenario del castello Cavazzi di Somaglia, di proprietà comunale, così come occorre rivolgersi in Comune per poter utilizzare Palazzo Soave di Codogno e Villa Biancardi a Zorlesco, frazione di Casale. Per l'ex ospedale neoclassico codognese, si può spendere a seconda degli spazi che si vuole affittare. Per esempio, per la sola Cappella San Carlo, per l'intera giornata costa 31 euro dal 15 ottobre al 14 aprile, mentre nel periodo invernale bastano 21 euro. Per sei ore, 16 euro e 50

**MAGIA**  
Sopra:  
Palazzo  
Calderari  
di Turano  
Lodigiano che  
insieme a villa  
Gattoni  
di Meleti  
e al castello  
Cavazzi  
di Somaglia  
è uno dei  
monumenti  
preferiti  
del Lodigiano  
dalle coppie  
che vogliono  
festeggiare



**SONTUOSA** La Villa Litta di Orio è disponibile al pubblico per cerimonie ricevimenti, banchetti nuziali e anche altri tipi di manifestazioni (Borella)

## NELLA BASSA DOUGLAS SCOTTI: DIECI "SÌ" IN MEDIA OGNI ANNO A Villa Litta ha festeggiato anche Gianluca Grignani Castello di Fombio, corsia preferenziale ai residenti

— ORIO LITTA —

**UN'INTERA** e sontuosa villa settecentesca aperta e disponibile al pubblico per ricevimenti, banchetti nuziali, manifestazioni e così via. Nella suggestiva cornice del prestigioso palazzo, già residenza estiva dei nobili Cavazzi della Somaglia, edificata nella seconda metà del XVII secolo, è approdato anche il cantante Gianluca Grignani per un matrimonio da favola che molti curiosi hanno cercato di seguire guardando oltre le cancellate. La gestione pubblica di villa Litta, attualmente è affidata ad Elisabetta Carini, figlia dei proprietari e manager attivissima. «Abbiamo soprattutto richieste da Milano — dice Elisabetta —. Mettiamo a disposizione il parco e la terrazza, il salone delle feste in grado di accogliere oltre 170 ospiti e altri ambienti artisticamente affrescati. Però chiediamo alle persone interessate ad annunciarsi almeno con un anno di anticipo. Già adesso — aggiunge — abbiamo un fitto carnet di prenotazioni

per il 2011». Elisabetta Carini, preferisce non sbilanciarsi sui costi per il possesso temporaneo di Villa Litta. «Prezzi nella media» si limita a dire lasciando intendere che per una location tanto esclusiva non si deve guardare troppo al portafoglio.

**LE OPPORTUNITÀ** di immergersi in atmosfere particolari nel giorno del matrimonio vengono offerte anche dal comune di Fombio, proprietario fin dai primi anni Novanta del maestoso castello Douglas Scitti e dell'ampio parco di oltre 10mila metri quadrati. «Sono disponibili solo gli ambienti all'aperto — riferiscono in municipio —. Così l'uso del castello è limitato alla bella stagione. Più o meno 10 matrimoni ogni anno. Però — aggiungono — qui si può vivere anche l'incanto di una serata sotto i riflettori». I prezzi? 500 euro per i non residenti e 100 euro per gli abitanti della borgata, in base ad una deliberazione amministrativa adottata diversi annifa.

P.T.